



GIORNALI BENEFIT LEO

GIOVEDI' 19 nov
castagne vino & birra autoprodotta
in P.zza Senarega dalle 15,30

Teatro illegale
"Lu jurnu di tutti li santi"
Monologo per Marco Camenisch
Chitarra e Voce

SABATO 21 nov
aperitivo vegano al DOPPIOFONDO
dalle 19
in vico Spinola 7r (zona Vigne) Genova

SOLIDARIETA' A LEO e IRENE

I primi di Novembre vengono fermati a Ventimiglia Leo ed Irene, Irene viene rilasciata dopo un giorno con una denuncia per favoreggiamento, Leo viene arrestato dopo mesi di latitanza. Da qui ne esce una stravagante campagna mediatica, nella quale vengono date false notizie atte a creare il caso da schiappare sul giornale. Leo viene definito come un pericoloso terrorista, quando l'unico reato che gli viene contestato è rapina.

Siamo stati vicini a Leo quando, un anno fa', decise di seguire il suo istinto, varcando la soglia per percorrere strade sconosciute, rifiutando così una carcerazione preventiva.

L'operazione "ardesia", chiamata così dai ROS, vede indagate alcune persone per associazione sovversiva con finalità eversive, sostenendo che la rapina di Lucca fosse finalizzata al recupero di denaro per finanziare attività a scopo sovversivo. Siamo vicini a loro, indifferentemente se colpevoli o innocenti. Quello su cui vorremmo si riflettesse è il significato di "rapina": di chi rapina e di chi viene rapinato. Dobbiamo assistere impotenti a sfratti e sgomberi da parte di banche, strozzini e simili, perchè stretti nel giogo di mutui sempre più alti. Per molti il furto e la rapina diventano un mezzo necessario per riappropriarsi di beni che sempre più ci vengono negati, che siano soldi in un ufficio postale, o il pane al supermercato (ormai valutato come l'oro). Non fermiamoci solo a questo, ma riappropriamoci di tutto quello che ci è stato tolto, o che abbiamo perso, o quello di cui abbiamo bisogno.

Invitiamo a riflettere su chi sono i rapinatori, i terroristi: il benessere, le piccole sicurezze delle vostre vite, hanno origine da rapine e stragi in paesi neanche così lontani se non addirittura in questo, la vostra indignazione è ipocrisia, la vostra indifferenza è complicità. Riprendiamoci tutto quello che ci viene negato, per vivere e non sopravvivere.

Un caloroso abbraccio a Leo, libero fra noi!!!.sempre a testa(cresta)alta!!!